



il Giornale del lunedì

ANNO XXVII / NUMERO 48 / 1 EURO* A COPIA / LUNEDÌ 10 DICEMBRE 2007 www.ilgiornale.it



numero verde: 800.923.018

IN VENDITA FACOLTATIVA: IL GIORNALE + IL TUO PRIMO LIBRO DELLA STORIA N. 6 (+ € 7,90) + I GRANDI LIBRI DEI SOGNI N. 5 (+ € 6,90) + «BIBLIOTECA STORICA - RINASCIMENTO» N. 21 (+ € 5,90) + CD «WORDS OF BUDDHA» (+ € 7,90) + CD «GOSPEL» (+ € 6,90) + DVD «AIDA» (+ € 12,90) + DVD «IL RINASCIMENTO» N. 20 (+ € 8,90) + DVD «LE GRANDI BATTAGLIE» N. 40 (+ € 8,90) + LA MIA CASA POCKET (+ € 1,00) - IN VENDITA OBBLIGATORIA PER LE PROVINCE DI LATINA: + LATINA OGGI € 1,00 - FROSINONE: + CIOCIARIA OGGI € 1,00 - MOLISE: + NUOVO MOLISE € 1,00 - AVELLINO: + IL SANNIO € 1,00 - NAPOLI: + ROMA € 1,00 - SALERNO: + CRONACHE DEL MEZZOGIORNO € 1,00 - BARI: + CORRIERE DEL GIORNO € 1,00 - COSENZA: + LA GAZZETTA DEL SUD € 1,00 - IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE PER BENEVENTO: + SANNIO € 0,90 - TARANTO: + CORRIERE DEL GIORNO € 0,90 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - DEC. L. 352/03 (CONV. IN LEGGE 27/02/2004 N. 46) - ART. 1 COMMA 1, DDB-MILANO - PREZZO SOLO PER L'ITALIA

LE MORTI SUL LAVORO A TORINO

I CAPITALISTI INDIFENDIBILI

Michele Brambilla

Indro Montanelli diceva che per difendere il capitalismo non bisogna frequentare i capitalisti, e se è vero che non si può fare di ogni erba un fascio, pensiamo senz'altro che il fondatore di questo giornale ripeterebbe oggi quella frase a commento dell'incredibile comportamento dei dirigenti della ThyssenKrupp. I quali ieri, per «spiegare» quanto successo nel loro stabilimento di Torino - dove quattro operai sono morti tra le fiamme - hanno emesso un comunicato che brilla, si fa per dire, per burocratica freddezza e inquietante mancanza di umanità. Un comunicato per far sapere che era «tutto a posto», nonostante sia ormai accertato che il primo estintore usato dagli operai era vuoto e che il telefono di emergenza non era attivo. Per le vittime, solo poche e rituali parole di gelido cordoglio.

Nei giorni precedenti l'azienda aveva fatto di peggio. Da *La Stampa* di Torino apprendiamo che nessun dirigente si è fatto vivo né con i lavoratori feriti, né con le famiglie dei poveri morti. Non una visita, non una telefonata, non un telegramma. Da *La Repubblica* apprendiamo poi che il capo del personale, a precisa domanda «ha parlato con i familiari?», ha risposto «personalmente no». Di fronte a una simile tragedia, l'unica iniziativa della ThyssenKrupp pare sia stata l'affissione sulla cancellata dell'acciaiera di un foglio - su carta intestata - dal contenuto di sole tre righe. Tre righe in cui non trova spazio una parola di dolore, fosse pure di circostanza: si comunica che è stata aperta una sottoscrizione e si danno le coordinate bancarie. «Che vergogna - ha commentato un operaio - dovrebbero stanziarli loro, i soldi, invece di raccogliere quelli altrui».

Sarà anche vero che sugli incidenti sul lavoro si cavalcano polemiche pretestuose. Che la colpa non è sempre degli imprenditori e che la flessibilità c'entra poco o nulla. Ma come si fa a non capire che ci dev'essere qualcosa che non va se dei poveri papà muoiono come, anzi peggio dei cani dopo un turno di dodici ore fatto per comprare i regali di Natale ai propri figli? Come si fa a non capire che 984 morti sul lavoro in meno di un anno non sono una polemica politica, ma un drammatico dato di fatto?

Proprio perché la difesa del mercato e della libertà di impresa è nel nostro Dna, noi diciamo che questo mercato e questa libertà di impresa non possono reggersi su tanta insensibilità. Abbiamo citato, all'inizio, Montanelli. Un altro anticomunista doc, Giovannino Guareschi, fece dire a don Camillo in un celebre faccia a faccia con gli agrari che davano dei «bolscevichi» ai contadini: «Ma non capite che è proprio per colpa del vostro egoismo che diventano comunisti?».

IL LEADER DI AN



Così vuole fermare Berlusconi

Fini attacca il Cavaliere: «Siamo alle comiche» Il suo obiettivo? Bloccare il dialogo con Veltroni

Laura Cesaretti e Fabrizio De Feo alle pagine 4-5

Il pranzo della Foresta non è servito. L'impatto mediatico dell'incontro con Casini e Montezemolo non è stato sufficiente ad arrestare la corsa di Berlusconi e Veltroni. Così Fini, salutati i commensali, ha (...)

segue a pagina 4

Speculano pure sui consigli comunali

A Bologna l'ultima furbata: organizzano riunioni-lampo solo per incassare il gettone

L'ultimo caso di spreco di denaro pubblico è andato in scena venerdì a Bologna: a rispondere alle interpellanze del capogruppo di Forza Italia, Daniele Carella, ci dovevano essere il sindaco Cofferati e l'assessore al Traffico, l'ex Prc Maurizio Zamboni. Ma il primo era a una inaugurazione, mentre il secondo a un convegno a Parigi. Risultato: la seduta è durata solo mezz'ora, però i 38 consiglieri comunali presenti hanno incassato per intero il loro gettone di presenza da 72 euro. Per un totale di poco più di 2700 euro. E non è la prima volta: a metà dello scorso luglio una commissione comunale durata 7 minuti costò 2100 euro.

Claudia B. Solimei a pagina 14

POLEMICHE IN INGHILTERRA



La nuova moda dei ragazzi è vestirsi con il burqa

Erica Orsini e Stefano Zurlo alle pagine 22-23

IL GOVERNO TEDESCO

«Metteremo fuorilegge Scientology»

Salvo Mazzolini

«In Germania Scientology lavora per aver potere politico». Lo dice il ministro Schaeuble, che vuol mettere la setta fuorilegge.

a pagina 18

APPUNTI PER IL DOPO

E adesso tutti mi parlano della morte

Stefano Lorenzetto

Ho scritto un libro sulla morte. E ora tutti vogliono sentirmi parlare della Grande Esclusa. E degli «Appunti per il dopo».

a pagina 30

LA NUOVA DESTRA



Il popolo della Libertà ha già trovato una casa su internet

Vittorio Macioce

Come si chiama? «Tocqueville». Alexis? «Anche. Ma non fare l'idiota. È una città, la città dei liberi». Interessante. Ma non ci sono case. Niente strade, neppure un divieto di sosta. Solo parole. «È un problema tuo, manchi di immaginazione. Comunque, visto che non sai sognare (...)

segue a pagina 6

Andrea Mancina a pagina 7

LA COSA ROSSA

Si dividono pure su «O bella ciao»

Giordano Bruno Guerri

«Una mattina mi son svegliato e Bella ciao non era più l'inno della sinistra unita». Così potrebbero cantare, da ieri, i gruppi che si sono raccolti (...)

segue a pagina 46

SICUREZZA

Perché Bossi è tornato Senatùr

Geminello Alvi

Quel Bossi, certo ancora provato e ingrigitto, ma coi capelli diritti e che ritorna allo sghignazzo di una volta, e all'idea di far insorgere il Nord, è da prendersi (...)

segue a pagina 47

OGGI ANCHE I TIR

L'Italia in piazza contro il premier

Felice Manti

Oggi la protesta dei Tir, l'ultima di una lunga serie di scioperi che hanno portato tutte le categorie in piazza. Con un obiettivo solo: manifestare contro Prodi.

alle pagine 2-3

«NON SONO MASCHILISTA, SONO LORO A NON ESSERE ALL'ALTEZZA»

La guerra del sindaco che non vuole donne

Mariateresa Conti

Franco Pitrone, sindaco del comune messinese di San Pier Niceto, non vuole sentir ragioni: «Da queste parti donne pronte al ruolo di assessore non ce ne sono». E, coinvolto in uno scambio infuocato di lettere con il ministro per le Pari Opportunità Barbara Pollastrini, respinge l'accusa di essere un maschilista: «È che qui da noi le donne pensano solo alla famiglia e della politica se ne fregano».

a pagina 8

LA NEMESI



Watson, il Nobel anti «negri» ha il sangue nero nelle vene

Matteo Sacchi

a pagina 20

Advertisement for the book 'L'AMORE E IL POTERE' by Bruno Vespa, published by Mondadori. The cover features the title in large letters and the author's name. It mentions '350.000 COPIE 7ª EDIZIONE'.

Advertisement for Scandia salmon. It features a large image of a salmon and the text 'SUBLIME in tavola'. The logo for Scandia is also present.